

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808

**Definizione della composizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale istituito ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale). Istituzione dei tavoli di filiera e tematici. Definizione della loro composizione, dei relativi compiti e degli indirizzi organizzativi.**

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Visto l'articolo 3 della legge regionale 28 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale) il quale stabilisce che la Regione promuova la partecipazione delle parti economiche e sociali alla determinazione della politica agricola e di sviluppo rurale, istituendo il Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, di seguito il Tavolo, presieduto dall'assessore regionale competente in materia di agricoltura o da un suo delegato, con compiti di consultazione;

atteso che il comma 2 della stessa norma prevede, tra l'altro, che il Tavolo sia articolabile in tavoli di filiera, tematici o in altri organismi collegiali, i quali, ai sensi del comma 3, possono essere integrati dai rappresentanti delle associazioni degli enti locali e delle strutture regionali competenti nelle materie di interesse comune;

atteso, inoltre, che, ai sensi del comma 4, spetta alla Giunta regionale la disciplina dei compiti e della composizione dei tavoli e degli organismi di cui al comma 2, rinviando agli stessi l'adozione delle relative modalità di organizzazione e funzionamento;

valutata a questo fine l'esperienza che nel corso degli ultimi decenni si è consolidata presso l'Assessorato Agricoltura, nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale, con l'attività del Comitato di sorveglianza, dimostrandosi uno strumento valido nel coinvolgimento delle parti economiche e sociali e nel confronto costruttivo per la definizione delle politiche regionali agricole e di sviluppo rurale;

ritenuto opportuno ispirarsi a tale esperienza per la definizione della composizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale al fine di garantire la partecipazione delle parti economiche e sociali riproponendone, in parte, le rappresentanze, così come risultano definite nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

sentiti i responsabili dei settori appartenenti alla direzione Agricoltura i quali hanno proposto l'individuazione dei tavoli di filiera e tematici, quali articolazioni del Tavolo, anche tenendo conto delle precedenti esperienze di confronto con le parti economiche e sociali;

ritenuto, quindi, di istituire quali articolazioni del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale i seguenti tavoli di filiera:

- Tavolo della filiera del latte bovino
- Tavolo sulla produzione biologica
- Tavolo della filiera zootecnica da carne

ed i seguenti tavoli tematici:

- Tavolo apistico regionale
- Tavolo pascoli ed alpicoltura
- Tavolo vitivinicolo e delle bevande spiritose

- Tavolo ortofrutticolo e florovivaistico
- Tavolo delle colture agrarie
- Tavolo per l'irrigazione e la bonifica
- Tavolo sulla razionalizzazione fondiaria dei terreni agricoli
- Tavolo per la gestione dei rischi in agricoltura
- Tavolo per la qualità agroalimentare
- Tavolo sul Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura
- Tavolo per la sostenibilità ambientale dell'agricoltura
- Tavolo dell'agroindustria, delle filiere, dei distretti e del credito alle imprese

definendone i relativi compiti e la composizione come contenuti nell'allegato B) che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ritenuto opportuno confermare per i tavoli di filiera e tematici i compiti di consultazione già previsti dall'articolo 3 per il Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale e che, conseguentemente, sia possibile richiedere a tali organismi pareri non vincolanti ed osservazioni in relazione a bozze di provvedimenti o di programmi, che potranno essere presi in considerazione per la decisione finale, di competenza dell'ente;

visto il comma 3 dell'articolo 3 della l.r.1/2019, il quale stabilisce che i tavoli e gli organismi possono essere integrati su proposta del Presidente da rappresentanti delle associazioni degli enti locali e delle strutture regionali competenti nelle materie di interesse comune ritenendo che tale integrazione, tenuto conto degli argomenti all'ordine del giorno, possa riguardare anche soggetti portatori di interesse nonché esperti nelle materie trattate;

stabilito che i nominativi dei componenti del Tavolo, dei tavoli di filiera e tematici, come designati dai soggetti rappresentati, siano recepiti con successivo provvedimento assunto dal responsabile della direzione Agricoltura e dai responsabili dei settori competenti in ordine alle tematiche di ciascuna articolazione del Tavolo, nel rispetto dell'elenco delle rappresentanze approvato con la presente deliberazione;

dato atto che ai sensi del comma 5 dell'articolo 3, la partecipazione al Tavolo ed alle sue articolazioni è a titolo gratuito;

valutato opportuno stabilire che la durata in carica dei componenti del Tavolo, dei tavoli di filiera e tematici, istituiti con il presente provvedimento, sia quella prevista per la legislatura del Consiglio regionale; i componenti restano comunque in carica sino alla nuova designazione;

preso atto che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 della l.r. 1/2019, spetta ai tavoli e agli organismi di cui al comma 2, l'adozione delle relative modalità di organizzazione e di funzionamento;

considerato tuttavia che, al fine di armonizzare il funzionamento e l'organizzazione del Tavolo e delle sue articolazioni, si rende necessario approvare le disposizioni comuni indicanti modalità operative secondo quanto disposto dall'allegato C) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale con voto unanime espresso nelle forme di legge,

*delibera*

- di definire, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), i compiti e la composizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, di seguito "il Tavolo", di cui all'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di istituire quali articolazioni del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale i seguenti tavoli di filiera:

- Tavolo della filiera del latte bovino
- Tavolo sulla produzione biologica
- Tavolo della filiera zootecnica da carne

ed i seguenti tavoli tematici:

- Tavolo apistico regionale
- Tavolo pascoli ed alpicoltura
- Tavolo vitivinicolo e delle bevande spiritose
- Tavolo ortofrutticolo e florovivaistico
- Tavolo delle colture agrarie
- Tavolo per l'irrigazione e la bonifica
- Tavolo sulla razionalizzazione fondiaria dei terreni agricoli
- Tavolo per la gestione dei rischi in agricoltura
- Tavolo per la qualità agroalimentare
- Tavolo sul Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura
- Tavolo per la sostenibilità ambientale dell'agricoltura
- Tavolo dell'agroindustria, delle filiere, dei distretti e del credito alle imprese

definendone i relativi compiti e la composizione, così come descritti nell'allegato B) della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che i nominativi dei componenti del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, dei tavoli di filiera e tematici, come designati dai soggetti rappresentati, siano recepiti con successivo provvedimento assunto dal responsabile della Direzione Agricoltura o dai responsabili dei settori competenti in ordine alle tematiche di ciascuna articolazione del Tavolo, nel rispetto dell'elenco approvato con la presente deliberazione;

- di dare atto che la partecipazione al Tavolo ed alle sue articolazioni, così come previsto dal comma 5 dell'articolo 3 della l.r.1/2019, è a titolo gratuito;

- di stabilire che la durata in carica dei componenti del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, dei tavoli di filiera e tematici, istituiti con il presente provvedimento, sia quella prevista per la legislatura del Consiglio regionale; i componenti restano comunque in carica sino alla nuova designazione;

- di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 della l.r. 1/2019, spetta al Tavolo ed agli organismi di cui al comma 2, l'adozione delle relative modalità di organizzazione e di funzionamento;
- di approvare, al fine di armonizzare il funzionamento e l'organizzazione del suddetto Tavolo e delle sue articolazioni, le disposizioni comuni indicanti modalità operative secondo quanto disposto dall'allegato C) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di rinviare a successivi provvedimenti della Giunta regionale l'istituzione di ulteriori articolazioni del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## Allegato A

### **TAVOLO DEL PARTENARIATO AGROALIMENTARE E RURALE**

#### **Compiti**

Il Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 28 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), è consultato nell'ambito della promozione della partecipazione delle parti economiche e sociali alla determinazione della politica agricola e di sviluppo rurale.

#### **Composizione.**

I componenti del Tavolo sono:

L'Assessore regionale competente in materia di agricoltura
Il Direttore della direzione regionale competente in materia di agricoltura
Un rappresentante designato dalla direzione regionale competente in materia di ambiente
Il responsabile del settore regionale competente in materia di programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
Il responsabile del settore regionale competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche
Il responsabile del settore regionale competente in materia fitosanitaria e dei servizi tecnico-scientifici
Il responsabile del settore regionale competente in materia di servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
Il responsabile del settore regionale competente in materia di strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile
Il responsabile del settore regionale competente in materia di valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità
Il responsabile del settore regionale competente in materia di infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca
Il responsabile del settore regionale competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica
Il responsabile del settore regionale competente in materia di attuazione dei programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo
Il responsabile del settore regionale competente in materia di attuazione dei programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche
Il responsabile del settore regionale competente in materia di attuazione dei programmi relativi alle produzioni vegetali e animali
Un rappresentante designato dal settore regionale competente in materia di foreste
Un rappresentante designato dal settore regionale competente in materia di sviluppo della montagna
Un rappresentante designato dal settore regionale competente in materia di valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO
Un rappresentante designato dal settore regionale competente in materia di promozione turistica
Un rappresentante designato dal settore regionale competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare
Un rappresentante designato dalla provincia di Alessandria
Un rappresentante designato dalla provincia di Asti

Un rappresentante designato dalla provincia di Biella
Un rappresentante designato dalla provincia di Cuneo
Un rappresentante designato dalla provincia di Novara
Un rappresentante designato dalla Città Metropolitana di Torino
Un rappresentante designato dalla provincia del Verbano-Cusio-Ossola
Un rappresentante designato dalla provincia di Vercelli
Un rappresentante designato dall'Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti montani (UNCHEM) Piemonte
Un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Piemonte
Un rappresentante designato dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)
Un rappresentante designato dall'associazione GAL Piemontesi - ASSOPIEMONTE LEADER
Un rappresentante designato dalla COLDIRETTI Piemonte
Un rappresentante designato dalla CONFAGRICOLTURA Piemonte
Un rappresentante designato dalla CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - CIA Piemonte
Un rappresentante designato dalla CONFCOOPERATIVE - FEDAGRI Piemonte
Un rappresentante designato dalla LEGACOOP AGROALIMENTARE Nord Italia Piemonte
Un rappresentante designato dalla Confederazione Produttori Agricoli - COPAGRI Piemonte
Un rappresentante designato dall'Unione Europea delle Cooperative - UECOOP Piemonte
Un rappresentante designato dall'Associazione Generale delle Cooperative Italiane (AGCI)
Un rappresentante designato dai consorzi di tutela del comparto vitivinicolo
Un rappresentante designato dai consorzi di tutela del comparto agroalimentare
Un rappresentante dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP)
Un rappresentante designato da Unioncamere Piemonte
Un rappresentante designato dalle associazioni del commercio e della distribuzione
Un rappresentante designato dalle associazioni dell'artigianato appartenenti al settore agroalimentare
Un rappresentante designato dalle associazioni industriali appartenenti al settore agroalimentare
Un rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali appartenenti al settore agroalimentare
Un rappresentante designato dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti
Un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei miglioramenti fondiari (ANBI)
Un rappresentante designato dai consorzi di difesa delle produzioni agricole
Un rappresentante designato dalla Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali - Piemonte e Valle d'Aosta
Un rappresentante designato dalla Federazione regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati del Piemonte
Un rappresentante designato dal coordinamento interregionale dei Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati - Piemonte e Valle d'Aosta
Un rappresentante designato dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion)
Un rappresentante designato dall'Università di Torino
Un rappresentante designato dal Politecnico di Torino

Un rappresentante designato dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale
--

Un rappresentante designato dall'Università degli Studi di Scienze gastronomiche (Pollenzo)
---

Un rappresentante designato dall'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES Piemonte)
--

Un rappresentante designato dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese (COALVI)
---

## Allegato B

### **TAVOLO DELLA FILIERA DEL LATTE BOVINO**

#### **Compiti**

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore lattiero sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) valutazione ed approfondimento delle tematiche del settore lattiero;
- b) definizione di misure ed interventi da realizzare al fine di favorire la competitività della filiera;
- c) produzione, raccolta, trasformazione e commercializzazione del latte;
- d) rapporti inter professionali e qualità delle produzioni.

#### **Composizione**

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di zootecnia;
- c) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- f) un rappresentante designato da Confindustria Piemonte;
- g) un rappresentante designato dall'Associazione Italiana Lattiero Casearia (ASSOLATTE);
- h) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP);
- i) un funzionario del settore competente in materia di zootecnia, con funzioni di segretario.



## **TAVOLO SULLA PRODUZIONE BIOLOGICA**

### **Compiti**

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore della produzione biologica sia nell'ambito della definizione di disposizioni sia nei casi in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) produzione;
- b) controllo e vigilanza;
- c) promozione.

### **Composizione**

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di agricoltura biologica;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni regionali dei produttori biologici;
- f) un rappresentante designato dalla Federazione italiana agricoltura biologica e biodinamica (FederBio);
- g) un rappresentante designato dall'Associazione nazionale degli Organismi di Controllo e Certificazione del biologico (Ass.O.Cert.Bio);
- h) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale delle Città del Bio;
- i) un rappresentante designato dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti;
- j) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- k) un funzionario del settore competente in materia di agricoltura biologica, con funzioni di segretario.

## **TAVOLO DELLA FILIERA ZOOTECNICA DA CARNE**

### **Compiti**

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore della zootecnia da carne sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) Politica Agricola Comune (PAC);
- b) competitività;
- c) utilizzo dei fondi statali di emergenza per la zootecnia da carne;
- c) produzioni di qualità;
- d) promozione.

### **Composizione**

I componenti del Tavolo sono:

- a) l' Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di zootecnia;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);
- g) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- h) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino;
- i) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Medici Veterinari, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati;
- j) un funzionario del settore competente in materia di zootecnia, con funzioni di segretario.

## **TAVOLO APISTICO REGIONALE**

### **Compiti**

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore apistico sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) proposta di programmi e iniziative per lo sviluppo, il sostegno e la tutela del comparto apistico;
- b) espressione di parere facoltativo per la regolamentazione della distanza degli apiari e degli spostamenti di quelli nomadi nonché per la soluzione delle controversie e dei contenziosi relativi al posizionamento degli alveari nella pratica del nomadismo;
- c) espressione di parere sui piani di profilassi e di vigilanza predisposti dalla direzione regionale competente in materia di sanità.

### **Composizione**

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di zootecnia;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni dei produttori apistici riconosciute dalla regione;
- f) un tecnico apistico che opera nell'assistenza tecnica designato da ciascuna delle associazioni dei produttori apistici operanti nella regione;
- g) un rappresentante designato dal Comitato apistico piemontese in rappresentanza delle organizzazioni apistiche operanti nella regione;
- h) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- i) un funzionario del settore competente in materia di zootecnia, con funzioni di segretario.

## **TAVOLO PASCOLI ED ALPICOLTURA**

### **Compiti**

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore pascoli ed alpicoltura sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) Politica Agricola Comune (PAC);
- b) agroambiente;
- c) competitività;
- d) produzioni di qualità;
- e) promozione.

### **Composizione**

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di pascoli ed alpicoltura;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) un rappresentante designato dal settore competente in materia di sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera;
- e) un rappresentante del settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- g) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Margari (AREMA);
- h) un rappresentante designato dall'Associazione Difesa Alpeggi Piemonte (ADIALPI);
- i) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Medici Veterinari, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati;
- j) un rappresentante designato dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);
- k) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- l) un funzionario del settore competente in materia di pascoli ed alpicoltura, con funzioni di segretario.

## **TAVOLO VITIVINICOLO E DELLE BEVANDE SPIRITOSE**

### **Compiti**

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore viticolo ed enologico e alle bevande spiritose sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) produzioni di qualità;
- b) potenziale viticolo;
- c) misure di aiuto.

### **Composizione**

I componenti del Tavolo sono:

- a) l' Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia vitivinicola;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi relativi alle produzioni vegetali ed animali;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- g) un rappresentante designato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- h) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- i) un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto per la protezione sostenibile delle piante (IPSP);
- j) un rappresentante designato dall'Ispettorato centrale repressione frodi (ICQRF)- Area Nord Ovest;
- k) un rappresentante designato da ciascuna delle strutture di controllo delle produzioni viticole;
- l) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- m) un rappresentante designato dalla Vignaioli Piemontesi;
- n) un rappresentante designato da Confindustria Piemonte;
- o) un rappresentante designato dall'Assoenologi Piemonte Valle d'Aosta;
- p) cinque rappresentanti designati dai consorzi di tutela del comparto vitivinicolo;
- q) un rappresentante designato da ciascun istituto o da ciascuna associazione di tutela delle bevande spiritose;
- r) un funzionario del settore competente in materia vitivinicola, con funzioni di segretario.

## **TAVOLO ORTOFRUTTICOLO E FLOROVIVAISTICO**

### **Compiti**

Il Tavolo può essere consultato in ordine ai settori ortofrutticolo e florovivaistico sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna in ordine ai settori ortofrutta fresca, ortofrutta trasformata, frutta a guscio e florovivaismo con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) agroambiente;
- b) competitività;
- c) produzioni di qualità;
- d) associazionismo;
- e) promozione.

### **Composizione**

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia ortofrutticola e florovivaistica;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) il responsabile del settore competente in materia di promozione e valorizzazione dell'agricoltura;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato dalle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- g) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- h) un rappresentante designato dalle organizzazioni florovivaistiche;
- i) un rappresentante designato da ciascuno dei consorzi di tutela;
- j) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni dell'agroindustria;
- k) due rappresentanti designati dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- l) un rappresentante designato della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- m) un funzionario del settore competente in materia ortofrutticola e florovivaistica, con funzioni di segretario.

## **TAVOLO DELLE COLTURE AGRARIE**

### **Compiti**

Il Tavolo può essere consultato in ordine ai settori delle colture agrarie con particolare riferimento ai seminativi, compreso il riso, orientati sia al mercato del feed sia a quello del food, alla foraggicoltura ed alle piante officinali sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) agroambiente;
- b) competitività;
- c) produzioni di qualità;
- d) associazionismo;
- e) promozione.

### **Composizione**

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di colture agrarie;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) il responsabile del settore competente in materia di promozione e valorizzazione dell'agricoltura;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- g) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- h) un rappresentante designato da ciascuno dei consorzi di tutela;
- i) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- j) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze e tecnologia del farmaco dell'Università di Torino;
- k) un rappresentante designato dalla Fondazione Podere Pignatelli;
- l) un rappresentante designato dall'Associazione Industrie Risiere italiane (AIRI);
- m) un rappresentante designato dall'Ente Risi;
- n) un funzionario del settore competente in materia di colture agrarie, con funzioni di segretario.

## **TAVOLO PER L'IRRIGAZIONE E LA BONIFICA**

### **Compiti**

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna, in particolare, per:

- a) il confronto e la condivisione delle politiche regionali relative al miglioramento ed all'efficientamento delle infrastrutture irrigue e di bonifica;
- b) la redazione di specifici programmi di finanziamento;
- c) favorire la competitività dell'agricoltura piemontese e stimolare un uso virtuoso della risorsa idrica in un contesto ambientale;
- d) valorizzare le esternalità positive del complesso sistema irriguo piemontese;
- e) fornire il supporto e garantire il confronto per la predisposizione di atti legislativi e regolamentari in materia.

### **Composizione**

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura;
- c) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- e) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei miglioramenti fondiari (ANBI);
- f) quattro rappresentanti designati dagli enti irrigui e/o di bonifica gestori dei comprensori riconosciuti dalla Regione;
- g) un rappresentante designato dagli enti irrigui e/o di bonifica gestori dei canali di proprietà regionale;
- h) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- i) un rappresentante designato dal Politecnico di Torino;
- j) un funzionario del settore competente in materia di infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, con funzioni di segretario.



## **TAVOLO SULLA RAZIONALIZZAZIONE FONDIARIA DEI TERRENI AGRICOLI**

### **Compiti**

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) ricomposizione fondiaria;
- b) ampliamento e riordino dei fondi agricoli;
- c) prevenzione del dissesto idrogeologico e degli incendi, tutela e valorizzazione del territorio rurale;
- d) contrasto del consumo di suolo;
- e) recupero produttivo dei terreni incolti, abbandonati o silenti;
- f) associazionismo fondiario;
- g) banca regionale della terra.

### **Composizione**

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di razionalizzazione fondiaria;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia di sviluppo della montagna;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato dalle associazioni fondiarie;
- g) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Piemonte;
- h) un rappresentante designato dall'Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti montani (UNCHEM);
- i) un funzionario del settore competente in materia di razionalizzazione fondiaria, con funzioni di segretario.

## **TAVOLO PER LA GESTIONE DEI RISCHI IN AGRICOLTURA**

### **Compiti**

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) interventi di prevenzione di danni derivanti da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici;
- b) assicurazioni agricole agevolate;
- c) fondi di mutualizzazione per avversità atmosferiche, epizootie, fitopatie, infestazioni parassitarie ed emergenze ambientali;
- d) fondi di mutualizzazione per le perdite di reddito settoriali;
- e) crisi di mercato.

### **Composizione**

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di calamità naturali in agricoltura;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia fitosanitaria;
- d) un rappresentante designato dal settore competente in materia di attuazione dei programmi relativi alle strutture delle aziende agricole ed alle avversità atmosferiche;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) due rappresentanti designati dai consorzi di difesa delle produzioni agricole;
- g) un funzionario del settore competente in materia di calamità naturali in agricoltura, con funzioni di segretario.

## **TAVOLO PER LA QUALITA' AGROALIMENTARE**

### **Compiti**

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) sistemi di qualità agroalimentare;
- b) aspetti di tipicità e tradizionalità dei prodotti agroalimentari;
- c) valorizzazione delle produzioni agroalimentari;
- d) analisi e valutazioni di mercato delle produzioni agroalimentari di qualità;
- e) disciplina dei marchi e delle denominazioni nel settore agroalimentare.

### **Composizione**

I componenti del Tavolo sono:

- a) l' Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di qualità agroalimentare;
- c) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- e) un rappresentante designato dalle associazioni del commercio e della distribuzione;
- f) un rappresentante designato dalle associazioni dell'artigianato appartenenti al settore agroalimentare;
- g) un rappresentante designato dalle associazioni industriali appartenenti al settore agroalimentare;
- h) un rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali appartenenti al settore agroalimentare;
- i) un rappresentante designato dai consorzi di tutela del comparto agroalimentare;
- j) un rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'agroindustria;
- k) un rappresentante designato dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti;
- l) un rappresentante designato da Unioncamere Piemonte;
- m) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Piemonte;
- n) un funzionario del settore competente in materia di qualità agroalimentare, con funzioni di segretario.

## **TAVOLO SUL SISTEMA DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA**

### **Compiti**

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna:

- a) nella definizione delle politiche regionali relative al Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura;
- b) nella formulazione del programma regionale degli interventi al fine di fornire indicazioni utili per la stesura dello stesso, limitatamente ai temi del Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura ed agli interventi di cui all'articolo 11 della l.r. 1/2019;
- c) nella formulazione della proposta alla Giunta regionale relativa alla definizione del programma regionale di ricerca ed innovazione in campo agricolo ed agli aggiornamenti dello stesso.

### **Composizione**

I componenti del Tavolo sono:

- a) l' Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura;
- c) il responsabile del settore competente in materia fitosanitaria e dei servizi tecnico-scientifici;
- d) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo;
- e) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università di Torino;
- f) un rappresentante designato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- g) un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
- h) un rappresentante designato dal Politecnico di Torino;
- i) un rappresentante designato dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
- j) un rappresentante designato dall'Università degli Studi di Scienze gastronomiche (Pollenzo);
- k) un rappresentante designato dall'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES Piemonte);
- l) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- m) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- n) un rappresentante designato dalla Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali - Piemonte e Valle d'Aosta;
- o) un rappresentante designato dalla Federazione interregionale dell'Ordine dei Medici Veterinari- Piemonte e Valle d'Aosta;
- p) un rappresentante designato da Coordinamento interregionale dei Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati - Piemonte e Valle d'Aosta;
- q) un rappresentante designato dalla Federazione regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati del Piemonte;
- r) un funzionario del settore competente in materia di servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, con funzioni di segretario.

## **TAVOLO PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'AGRICOLTURA**

### **Compiti**

Il Tavolo può essere consultato relativamente alle tematiche di sostenibilità ambientale delle attività agro-zootecniche, sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa, sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna, ed, in particolare, per fornire il supporto e garantire il confronto circa:

- a) l'attuazione di politiche regionali per il miglioramento della sostenibilità ambientale in agricoltura;
- b) la predisposizione di programmi sia regionali sia sovraregionali, che stimolino la diffusione di tecniche agronomiche e di allevamento, rispettose dell'ambiente;
- c) la valorizzazione dei servizi ecosistemici forniti alla collettività dal sistema agricolo piemontese.

### **Composizione**

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche;
- c) il responsabile del settore competente in materia fitosanitaria e dei servizi tecnico-scientifici;
- d) il responsabile del settore competente in materia di programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;
- e) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- f) un rappresentante designato dalla direzione regionale competente in materia di ambiente;
- g) un rappresentante designato da ciascuna struttura provinciale o della Città metropolitana di Torino competente in materia di ambiente;
- h) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- i) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- j) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP);
- k) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Medici Veterinari, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati;
- l) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- m) un funzionario del settore competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche, con funzioni di segretario.

## **TAVOLO DELL'AGROINDUSTRIA, DELLE FILIERE, DEI DISTRETTI E DEL CREDITO ALLE IMPRESE**

### **Compiti**

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) confronto e condivisione delle politiche regionali relative al miglioramento della competitività del sistema agroindustriale;
- b) redazione di specifici programmi;
- c) supporto e confronto per la predisposizione di atti legislativi e regolamentari in materia.

### **Composizione**

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile;
- c) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto interessate;
- f) un rappresentante designato dalle associazioni industriali appartenenti al settore agroalimentare;
- g) un rappresentante designato dalle associazioni del commercio e della distribuzione;
- h) un rappresentante designato dalle associazioni dell'artigianato appartenenti al settore agroalimentare;
- i) un rappresentante designato dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti;
- j) un funzionario del settore competente in materia di strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile, con funzioni di segretario.

Allegato C)

## **Disposizioni per il funzionamento e l'organizzazione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale e delle sue articolazioni**

### **Ambiti di competenza e compiti**

Il Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 28 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), è consultato nell'ambito della promozione della partecipazione delle parti economiche e sociali alla determinazione della politica agricola e di sviluppo rurale.

Le articolazioni del Tavolo di cui al comma 2 dell'articolo 3 hanno le competenze specifiche rientranti nell'ambito delle materie individuate dalla denominazione di ciascuna di esse con i compiti indicati nell'allegato di riferimento.

### **Modalità di partecipazione, operative e per la durata**

Fermo restando quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 3 della l.r. 1/2019, il Tavolo e le sue articolazioni sono convocati dal Presidente mediante ordine del giorno. Le articolazioni possono essere convocate anche dal responsabile del settore competente per materia, su delega del Presidente.

Ai lavori del Tavolo e delle sue articolazioni partecipa il componente designato o un suo delegato.

Gli argomenti trattati nell'ambito del Tavolo e delle sue articolazioni sono proposti dal Presidente al quale spetta il suo coordinamento e la direzione dei relativi lavori.

Il Presidente può convocare il Tavolo o una sua articolazione anche qualora ne faccia richiesta scritta almeno 1/3 dei suoi componenti, con la proposta dell'ordine del giorno.

Il Presidente del Tavolo può avvalersi della collaborazione dei funzionari della direzione Agricoltura per le funzioni di segreteria mentre ciascun settore regionale provvede alle funzioni di segreteria relativamente all'articolazione del Tavolo rientrante nelle proprie materie di competenza.

In ciascuna delle articolazione del Tavolo il Presidente, oltre al funzionario regionale con funzioni di segretario, può far partecipare ulteriori funzionari in qualità di esperti.

Nell'adozione delle modalità di organizzazione e di funzionamento, il Tavolo e le sue articolazioni, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 della l.r.1/2019, stabiliscono le ipotesi in cui le consultazioni dei componenti possono avvenire in modalità telematica.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della l.r.1/2019, i tavoli e gli organismi su proposta del Presidente possono essere integrati da rappresentanti delle associazioni degli enti locali e delle strutture regionali competenti nelle materie di interesse comune e, tenuto conto degli argomenti all'ordine del giorno, anche dai soggetti portatori di interesse nonché da esperti nelle materie trattate.

I componenti del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, dei tavoli di filiera e tematici, istituiti con il presente provvedimento, scadono al termine della legislatura del Consiglio regionale; restano comunque in carica sino alla nuova designazione.